

— Via più forte.

Brillano nel sole che ormai sta per calare gli spruzzi iridescenti.

Sembriamo una fontana spumeggiante.

— Via più forte!

L'audacia nostra è senza nome e senza gloria; ma il carcame della « Santo Stefano » non vogliamo andarlo a trovare.

— Via più forte!

Si va a velocità impensata.

Gruizza, Pettini, sei miglia in tre quarti d'ora: più di otto miglia ora.

— Via più forte!

Siamo quasi arrivati.

— Poggia sotto vento!

— Stop!

Il brigantino a palo compagno nostro nella traversata del Quarnero ecco ci raggiunge. Per lui questo è vento buono.

Ha fatto anche lui sosta a Sansego, ora va a Zara e ci arriverà prima di noi.

— Barba! Saludè Zara!

— Arriveremo presto anche noi.

Rispondono con sventolar di stracci dal veliero.